ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)

ctis008004@istruzione.it

SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO PER IL TURISMO

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0010943 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VA I.T.T.

Coordinatore: Prof. Grasso Filippo

Indice

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE *3*
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA 3
BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO 3
FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO 3
PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO 4
PARTE SECONDA: LA CLASSE *5*
IL CONSIGLIO DI CLASSE 5
PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 6
PARTE TERZA: ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA *9*
ATTIVITÀ DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2022-2023 9
FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE 9
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE 9
OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE 9
OBIETTIVI TRASVERSALI 10
METODI E STRUMENTI DIDATTICI 10
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI 10
ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI 11
EDUCAZIONE CIVICA 11
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE 15
CRITERI DI VALUTAZIONE 16
TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE 17
CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI 18
CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI 18
SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO 18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 19
MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE 21

PARTE PRIMA: informazioni di carattere generale

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che nella maggior parte dei casi proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi etnei. La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extra curriculare, ma nonostante ciò, gli alunni evidenziano un notevole interesse ed una motivata partecipazione ai percorsi formativi ed alle attività extracurriculari sportive, teatrali, musicali, linguistiche e ad altre attività organizzate nell'istituto, nonché ai momenti di aggregazione organizzati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.
Molti sono i servizi attivati per gli studenti: Biblioteca - Videoteca per attività didattiche - Auditorium - Aula Magna - Laboratori informatici, linguistici e delle discipline d'indirizzo - Laboratori di Fisica e Chimica - Aula di Agenzia Turistica - Palestra e impianti sportivi - parcheggio - bar e mensa - CIC- attività e ricerca individuale in alternanza alla religione cattolica.

BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO

L'Indirizzo Turistico è nato nel 2001, dall'esigenza di creare un corso di studi che bene si inserisse nella realtà turistica delle Aci, famosa per le sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche e monumentali.
Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte ed edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare e richiama un gran numero di turisti anche in occasione del famoso carnevale acese.
La mission della scuola era, quindi, quella di rispondere alle richieste diffuse nel territorio e ampliare l'offerta formativa. Il Turistico ha potuto contare al suo avvio su docenti fortemente motivati, che hanno cercato di rispondere, nella progettazione e nella realizzazione dei vari percorsi, allo spirito innovativo del Progetto assistito Iter, ma anche alle personali esigenze di sperimentazione e di innovazione didattica.
Le lingue straniere studiate sono: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per quanto possibile equiparate agli standard europei. I docenti hanno cercato di adeguare l'Istituto, sia nella metodologia didattica che nelle attività proposte, agli Istituti Turistici italiani ed europei.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Finalità basilare dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quella di fornire allo studente una **cultura turistica** e delle **competenze esecutive.**
Il percorso di studi previsto mira a dare agli allievi:

- **una formazione culturale generale**

per permettere agli alunni l'accesso a corsi post-diploma o a facoltà universitarie;

- **competenze linguistiche e comunicative**

per consentire agli alunni la comprensione della lingua e della cultura dei turisti;

- **un'adeguata competenza in campo professionale**

che dia agli alunni la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo operare nell'ambito della produzione, della commercializzazione e dell'effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private e di enti pubblici

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO

In particolare il Perito Tecnico per il Turismo è in grado di svolgere le seguenti attività:

- individuare le risorse turistiche da valorizzare;
- gestire aziende turistiche (alberghi, villaggi, agenzie di viaggi);
- progettare programmi di viaggio;
- organizzare viaggi a domanda;
- coordinare i servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali);
- coordinare attività di animazione (villaggi turistici, crociere etc.);
- svolgere funzione di operatore nelle agenzie di viaggio e c/o Tour Operators, di guida ed accompagnatore turistico, di Hostess, di Steward di terra.

L'alunno, inoltre, relativamente alla pratica e al lavoro di ufficio, è in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
- redigere corrispondenza commerciale in italiano e in lingue straniere;
- adattarsi con rapidità a nuove situazioni, facilitando le relazioni interpersonali;
- avere competenze di marketing, progettazione, consulenza, comunicazione.

PARTE SECONDA: La classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Elena Grassi
Il Coordinatore di classe Prof. Grasso Filippo

Elenco dei Docenti, delle rispettive discipline di insegnamento e della continuità didattica nel corso del triennio:

Docente	***Materia***	***Continuità didattica***
Attanasio Laura	Spagnolo	III - IV- V
Calabretta Danilo	Geografia del Turismo	III - IV - V
Chiarenza Graziella A. S.	Italiano, storia	III - IV - V
Ruta Simona	Arte e territorio	V
Giannone Lucia	Francese	III - IV – V
Grasso Filippo	Matematica	III - IV – V
La Rosa Maria Pia	Diritto e legislazione turistica	III - IV – V
Leotta Mario Giuseppe	Religione	III - IV – V
Foti Laura	Scienze motorie e sportive	III - IV – V
Capace Maria	Inglese	V
Rapisarda Antonio	Discipline turistiche e aziendali	III - IV - V
Armenio Nunzio A. G.	Sostegno	III – IV - V
Mineo Germana	Sostegno	III - IV - V

Elenco degli alunni

	Alunno/a	**Classe di provenienza**
1	*Omissis*	IV A
2	*Omissis*	IV A
3	*Omissis*	IV A
4	*Omissis*	IV A
5	*Omissis*	IV A
6	*Omissis*	IV A
7	*Omissis*	IV A
8	*Omissis*	IV A
9	*Omissis*	IV A
10	*Omissis*	IV A
11	*Omissis*	IV A
12	*Omissis*	IV A
13	*Omissis*	IV A
14	*Omissis*	IV A
15	*Omissis*	IV A
16	*Omissis*	IV A
17	*Omissis*	IV A

PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è composta da diciassette alunni, quattordici ragazze e tre ragazzi, tutti provenienti dalla IV A dell'anno scolastico 2023-24. Gli studenti sono provenienti da Acireale o dai paesi viciniori e hanno frequentato le lezioni con regolarità; L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è quello legato in buona parte al mondo del lavoro dipendente e dell'artigianato. Si ha la presenza di un'alunna B.E.S., per la quale è stato predisposto dal Consiglio di Classe, e concordemente con la famiglia, un P.D.P. con elementi dispensativi e compensativi. L'alunna segue però tranquillamente la programmazione della classe e le metodologie didattiche comuni a tutti i compagni. Sono presenti due alunni con disabilità per i quali sono presenti due insegnati di sostegno, di cui una segue la programmazione della classe e l'altro, con disabilità grave, segue una programmazione differenziata.
Ad eccezione di una alunna, tutti gli alunni fanno parte della stessa classe sin dal primo anno; anche i docenti, ad esclusione delle docenti di inglese ed arte che si sono inserite all'inizio del quinto anno di studi, sono rimasti invariati, in alcuni casi sin dal primo anno; tutto ciò ha creato all'interno della classe un clima sereno sia fra gli studenti che nei confronti dei docenti. Tutti gli studenti, dimostrano un buon livello di autocontrollo che si traduce nel rispetto delle regole e in un atteggiamento collaborativo nei confronti dei docenti. La classe si presenta eterogenea per i diversi livelli di preparazione, per le capacità, per le competenze raggiunte e le conoscenze acquisite. La carriera scolastica è stata per la maggior parte degli alunni nel complesso regolare, ed i risultati ottenuti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere mediamente buoni.
Un buon gruppo ha mostrato curiosità, interesse e partecipazione attiva nei confronti di tutte le discipline, ottenendo ottimi risultati. Altri hanno raggiunto un discreto livello di preparazione grazie all'impegno assiduo e responsabile. Solo un piccolo gruppo di alunni, a causa di carenze pregresse e dell'impegno discontinuo nei confronti dello studio, non ha ottenuto, in alcune materie, i risultati attesi.
La pandemia ha fortemente condizionato il percorso formativo degli studenti, infatti nel primo anno di corso si è dovuta fronteggiare una situazione che non si era mai verificata nel passato. La scuola ha cambiato volto, caratteristiche che erano considerate pregnanti della istituzione scolastica, intesa come luogo di apprendimento e conoscenza, ma anche di socializzazione e interazione personale, hanno dovuto essere modificate radicalmente.
Malgrado ciò, gli alunni della classe V A hanno sempre rispetto delle regole e affiatamento tra di loro, manifestando solidarietà tra compagni, collaborando alla riuscita del percorso formativo di ognuno e partecipando attivamente all'attività didattica.

Situazione iniziale della classe

La classe, dal punto di vista dell'apprendimento, si presentava divisa in tre fasce:
Un primo gruppo di alunni, più motivati, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava in possesso di un metodo di studio valido e autonomo; era pertanto in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro in modo autonomo.
Per quanto attiene la sfera cognitiva, questi alunni possedevano un lessico funzionale allo scopo comunicativo abbastanza ampio, utilizzavano i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaboravano correttamente i messaggi e non presentavano significative carenze. Sapevano utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe nuove e presentavano buone capacità logiche, essendo in grado di stabilire confronti e cogliere relazioni, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi.
Un secondo gruppo, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava appena motivato e in possesso di un sufficiente metodo di studio, anche se non del tutto autonomo; era in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro se guidato.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico funzionale allo scopo comunicativo anche se non molto ampio, sapeva utilizzare, per sommi capi, i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaborava in modo abbastanza corretto i messaggi e non presentava profonde carenze a livello strutturale. Sapeva utilizzare alcune tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe e presentava capacità logiche accettabili, essendo in grado di operare confronti semplici e cogliere le relazioni più evidenti, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi semplici.
Un terzo gruppo di pochi alunni, sempre per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, dimostrava di avere ancora delle lacune nella preparazione e non era in possesso di un valido metodo di studio. Non era poi del tutto in grado di gestire tempi, materiali e fasi di lavoro.
Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico semplice, sapeva utilizzare i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale in modo parziale; sapeva rielaborare quasi correttamente i messaggi e presentava alcune carenze a livello strutturale. Spesso non sapeva utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in nuove situazioni e coglieva analogie e differenze o relazioni anche semplici, solo in parte. Raramente avviava procedure atte a risolvere problemi.

Interventi del Consiglio di Classe

Nel **primo gruppo,** è stato potenziato negli alunni il metodo scientifico, l'approfondimento e la lettura per avviare una riflessione di tipo critico.
Nel **secondo gruppo** sono state rafforzate le conoscenze acquisite, un metodo di lavoro appropriato, l'ampliamento delle conoscenze, per avviare poi procedure atte a risolvere problemi.
Nel **terzo gruppo** sono state attivate procedure atte al recupero delle lacune delle conoscenze pregresse, al supporto di un metodo di lavoro più autonomo.

Obiettivi realizzati

Gli alunni, in linea generale, hanno acquisito nuove conoscenze, rafforzato alcune abilità e competenze, ciascuno secondo le proprie capacità di apprendimento. Molti hanno dimostrato buona volontà, anche se qualche carenza di base permane. È stato utilizzato sia il metodo induttivo che quello deduttivo. Gli alunni hanno acquisito ed utilizzato, per quanto gli è stato possibile, i vari registri linguistici, accresciute le competenze logico - matematiche e incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio linguistico ed economico.
Il C.d.C. nel proprio operato ha avuto come obiettivo finale che la classe potesse evolvere, per quanto fosse possibile, in un apprendimento di tipo significativo.

Situazione della classe in uscita

Alla fine del ciclo di studi, la carriera scolastica degli alunni può considerarsi regolare e i risultati ottenuti si possono ritenere nel complesso soddisfacenti.
La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno nello studio, partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo e interesse per le varie discipline.
Attualmente la classe si configura ancora suddivisa in tre fasce per il livello di apprendimento conseguito:
Un buon gruppo ha ampliato le conoscenze e potenziato le abilità e le competenze. Ha potenziato anche il metodo di studio, ha acquisito ed utilizzato i vari registri linguistici, ha accresciuto le competenze logico-matematiche ed ha incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio, con un impegno costante di studio, di ricerca e di iniziativa personale nei confronti di tutte le discipline, raggiungendo un livello di preparazione buona o ottima.

Un secondo gruppo ha conseguito una sostanziale preparazione nelle varie aree disciplinari, raggiungendo un livello discreto nelle conoscenze, abilità e competenze, grazie all'impegno assiduo e al senso di responsabilità, migliorando le capacità di apprendimento e di esposizione.
Un gruppo ristrettissimo non ha raggiunto in pieno gli obiettivi prefissati, perché non ha solide basi e la preparazione alla fine dell'anno scolastico presenta ancora alcune lacune, ottenendo, tuttavia, un profitto non pienamente sufficiente.
A fine anno scolastico il C.d.C., ritiene che la classe, in linea generale, si presenta compatta a livello relazionale, matura e consapevole nel comportamento. È cresciuta dal punto di vista culturale e si dimostra sensibile e interessata a prospettive di esperienze legate al mondo lavorativo.
Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte dalla classe nelle singole materie, si fa riferimento alle relazioni approntate dai singoli docenti.

PARTE TERZA: organizzazione dell'attività didattica

ATTIVITÀ DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2024-2025

L'attività didattica del corso di studi nella sua globalità per alcuni alunni più fragili è stata comunque condizionata dai due anni iniziali trascorsi in dad che non hanno lasciato delle lacune nelle competenze delle varie discipline. L'attività di quest'ultimo anno scolastico si è svolta regolarmente, un po' rallentata da vari impegni extracurriculari e di recupero della dispersione.

FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

In linea con il POTF e con gli obiettivi individuati dai vari Dipartimenti nelle sedute preliminari, il Consiglio di classe ha attuato una didattica per competenze, allo scopo di:

- Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema
- Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa
- Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni

OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente alle competenze e agli obiettivi propri di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni e relazioni finali predisposte dai singoli docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il proprio metodo di lavoro.
1. Organizzare lavori individuali e per gruppi in modo ordinato e proficuo.
2. Saper utilizzare il materiale didattico in modo adeguato.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

I docenti si sono avvalsi di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:
- ricerca di collegamenti pluridisciplinari per consentire ai ragazzi di analizzare i problemi da vari punti di vista e di affrontarli unitariamente con l'ausilio di una pluralità di linguaggi;
- contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
- proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
- riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità;
- rafforzamento della motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo che permetterà di suscitare interesse e un più facile apprendimento;
- conversazione libera e guidata;
- lezione frontale e dialogata;
- lavori individuali e di gruppo;
- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere;
- attività di recupero, approfondimento e ricerca;
- attività di laboratorio ove possibile;
- interazione con le famiglie degli studenti con il duplice scopo di tenere costantemente informate le famiglie dello stato di avanzamento del processo educativo e di concertare con loro eventuali interventi in caso di necessità.

Oltre ai libri di testo che hanno costituito le basi da cui attingere informazioni, si è fatto ricorso ad altre fonti, quali tabelle esemplificative, mappe concettuali, presentazioni al computer, immagini, piattaforme e App educative, video lezioni, e-learning; tutoring; ricerca-azione; problem solving; trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, altro. Si sono utilizzati tutti gli spazi ed i materiali di cui dispone la scuola: laboratori linguistico e multimediale (con collegamenti a Internet), palestra, proiettore, LIM.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Nel corso dell'anno è stato attivato un periodo di fermo didattico al termine del primo quadrimestre, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico; sono stati attivati corsi di recupero e sportelli didattici per consentire il recupero agli allievi bisognosi. Per valorizzare le eccellenze sono state realizzate esperienze letterarie, artistiche tramite incontri culturali. Sono stati attivati corsi per il potenziamento delle lingue straniere al fine di conseguire le certificazioni.

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

Nel presente a.s. si è dato spazio ad una serie di attività che arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti. Giorno 16 aprile 2025 gli alunni hanno partecipato ad una escursione al centro storico di Siracusa con la visita dei principali monumenti e del museo Paolo Orsi; infine da 17 al 22 marzo la maggior parte della classe ha partecipato ad un viaggio d'istruzione in Grecia, precisamente ad Atene. Le attività sono state molto apprezzate dagli alunni, che hanno partecipato in gran numero. Dal 15 al 20 maggio tre ragazze della classe parteciperanno al viaggio premio a Barcellona in Spagna, per il profitto eccellente.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.
A decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
L'insegnamento dell'Educazione civica per l'anno scolastico 2024/2025 è stato calibrato in base alle risposte degli studenti della classe. Sono in ogni caso previsti:
1. il **curricolo progettuale**: la progettazione di almeno 33 ore annue, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, suddivise tra tutte le discipline del consiglio di classe;
2. il **curricolo di valutazione**: verifiche orali tenendo conto della partecipazione e motivazione dell'alunno; qualora intervengano attività multidisciplinari, il docente di diritto, ove presente, avanza la proposta di valutazione globale unica al consiglio di classe basandosi sulla media generata tra le valutazioni nelle diverse discipline.

Sviluppo delle competenze ed obiettivi di apprendimento
1. Costituzione e cittadinanza a) A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana: gli alunni devono pertanto essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale; b) La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici. c) Gli Organi dello Stato; d) Storia della bandiera e dell'inno nazionale. **2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**

a) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

b) Lotta contro il cambiamento climatico;

c) la vita sott'acqua;

d) la vita sulla terra.

3. Educazione alla cittadinanza digitale

a) Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

b) Creare e gestire l'identità digitale; essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui.

c) Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

a) Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione, possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

a) Il settore agroalimentare italiano.

b) Il commercio equo e solidale.

c) I Gruppi di Acquisto Solidale.

d) L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche, il microcredito.

6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

a) Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia.

b) L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia.

c) L'estensione delle mafie.

d) I colletti bianchi.

e) Mafia e sport.

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

a) Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale.
b) L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.
c) Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.
d) La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia.
e) Il codice dei beni culturali e del paesaggio.
f) La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.
g) La fruizione dei beni culturali.

8. Formazione di base in materia di protezione civile

a) La cittadinanza attiva;
b) L'educazione al volontariato;
c) Elementi di base in materia di protezione civile.

9. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere

a) Il codice della strada;
b) Guida e reati;
c) La mobilità sostenibile.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta

Tematiche proposte	ore	Periodo dell'anno
1. L'Unione europea ed i rapporti internazionali; **2. Agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai goals 16 e 17;** **3. Educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale;** **4. Educazione alla salute;** **5. La Protezione civile;** **6. Eutanasia** **7. Finestre di Attualita'.**	33	Intero anno scolastico

Tematiche proposte	ore	Disciplina
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: vivere in salute	2	Religione
Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia	4	Italiano
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica	2	Storia
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Inglese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Francese

L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Terza lingua straniera
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita	2	Matematica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte	2	Arte
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali	2	Geografia turistica
Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi. Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale	5	Discipline turistiche
Costituzione e cittadinanza: gli organi dell'Unione Europea	6	Diritto
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione alle malattie	2	Scienze Motorie

Traguardo di risultati e priorità	Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica.
Ambito di riferimento	Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;
Finalità	• Promuovere la cittadinanza attiva. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
Obiettivi educativi e disciplinari	• Sviluppare il ragionamento critico. • Promuovere le attitudini creative degli studenti. • Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale. • Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. • Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri. • Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.
Itinerario didattico	• Struttura della Costituzione italiana e commento di alcuni articoli principali. • Chi ci rappresenta e attraverso quali Organi dello Stato (Parlamento, Enti locali) a livello nazionale ed Europeo. • Agenda 2030. • I mezzi di comunicazione e i social-media. • Comprensione ed interpretazione dei messaggi ascoltati e letti. • Acquisizione progressiva di una mentalità aperta e insieme critica.
Attività previste	• Progettazione di eventuali azioni multidisciplinari - ove previste - tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale. • Eventuali incontri di formazione per docenti e allievi, anche in modalità DAD, Webinar. • Eventuale partecipazione da parte di Enti ed Associazioni del Volontariato.

	• Eventuale partecipazione di Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa Italiana.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata. Discussione guidata. Sviluppo delle tecniche di studio: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio. Autocorrezione degli errori. Autovalutazione.
Mezzi e strumenti	Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. Quotidiani e riviste. Testi di approfondimento. Computer e Rete internet. LIM.
Valutazione e recupero	Accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite dall'allievo e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal docente. Le verifiche verteranno su: test a risposta multipla o colloqui orali (individuali e/o di gruppo). È previsto l'allestimento di attività di recupero da effettuarsi durante le ore curriculari.
Libro di testo	**Francesca Faenza - Educazione civica – Zanichelli**

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione e sono state utili per aggiustamenti in itinere della programmazione.
Le modalità ed i tempi delle prove somministrate sono state in numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alle esigenze della classe.
Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

A. **Strumenti per la verifica formativa**: ci si è avvalsi di procedure di osservazione sistematiche e continue, attraverso la sollecitazione quotidiana per eventuali chiarimenti dei dubbi degli allievi, della formulazione di domande per saggiare le conoscenze acquisite a vari livelli, del controllo delle esercitazioni prodotte per la verifica dell'applicazione e del metodo di lavoro.
B. **Strumenti per la verifica sommativa**: sono state le interrogazioni tradizionali, compresi gli interventi dal posto, relazioni, ricerche, prove scritte e grafiche, test di tipo soggettivo e oggettivo, questionari.

VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCATE					
Materie	**Interrogazioni**	**Analisi testo/ produzione testi**	**Prove strutturate o semistrutturate**	**Problema/ caso pratico/ esercizio**	**Progetto**
Italiano	**X**	**X**	**X**	/	/
Storia	**X**	/	**X**	/	/
Lingua inglese	**X**	**X**	**X**	/	/
Lingua francese	**X**	**X**	**X**	/	/
Lingua spagnola	**X**	**X**	**X**	/	/
Arte e territorio	**X**	**X**	**X**	/	/
Matematica	**X**	/	**X**	**X**	/
Geografia turistica	**X**	/	**X**	/	/
Discipline turistiche aziendali	**X**	/	**X**	**X**	/
Diritto e legislazione turistica	**X**	/	**X**	**X**	/
Educazione civica	**X**	/	**X**	**X**	/
Scienze motorie e sportive	**X**	/	**X**	**X**	/

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.
La valutazione, oltre a determinare i diversi gradi di raggiungimento di obiettivi specifici, deve fornire dati per l'analisi delle cause reali di insuccesso, per poter individuare gli interventi più efficaci per il superamento dello stesso, che possono essere:

- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere
- revisione delle unità didattiche
- ridimensionamento degli obiettivi specifici.

La valutazione deve altresì promuovere negli studenti l'attitudine all'autovalutazione e alla valorizzazione delle proprie capacità, pertanto, di volta in volta, sono stati chiariti agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e sono stati informati esplicitamente dei livelli conseguiti.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto in voto, secondo una classificazione, che il Consiglio di Classe ha elaborato seguendo le linee guida dettate dal P.T.O.F., basata sulla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni.	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori: il 28 novembre per confrontarsi sulla situazione degli studenti emersa nella prima fase dell'anno scolastico; il 13 febbraio legato ai risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre; il 10 aprile per le osservazioni in fase conclusiva.
La finalità è stata quella di informare i genitori, del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. Il tutto è stato anche comunicato in modo chiaro per iscritto ai genitori degli alunni con insufficienze gravi e/o

elevato numero di assenze. La risposta delle famiglie è stata quasi sempre soddisfacente dal punto di vista della partecipazione agli incontri.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici saranno quelli stabiliti dal P.T.O.F.
Contribuiranno a determinare il credito scolastico oltre alla media dei voti anche:

- Assiduità alla frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi; (max 0,05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola; partecipazione certificata ad attività extra curriculari complementari (POF; PON; POR); (max 0,3 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola; (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola; (max 0,05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nella disciplina della religione cattolica o altra materia alternativa (max 0,15 punti).

CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi consistono in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro lo scrutinio finale.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curricolo di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

La banda di oscillazione relativa al credito scolastico per il quinto anno di corso è indicata nella tabella seguente:

Media dei voti di presentazione	Banda di oscillazione
<6	7-8
6	9-10
6.01-7	10-11
7,01-8	11-12
8,01-9	13-14
9,01-10	14-15

A questi saranno sommati i crediti del terzo e quarto anno fino a un massimo di 40 punti.

SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO

I Dipartimenti hanno stabilito di far eseguire una simulazione delle due prove scritte oggetto dell'Esame di Stato contemporaneamente in tutte le classi V, la simulazione della prima prova (Italiano) è stata effettuata il 28 aprile 2025, la simulazione della seconda prova (Inglese) è stata effettuata il 30 aprile 2025.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge 107 del 13 luglio del 2015 commi 33-34, modificata dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 57 comma 18 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.
Per l'esame di Stato 2024-2025, il requisito delle ore di svolgimento del PCTO ai fini dell'ammissione all'esame come era previsto dall'art.13, comma 2, lettera c) del d.lgs.62/2017 è stato raggiunto. Nella seguente tabella viene riportato il riepilogo del P.C.T.O. svolto dalla classe nel quarto e quinto anno.

RIEPILOGO P.C.T.O.

5A TURISMO

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	**4**
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	**4**
2024/25	Impresa Simulata Formativa A.S. 2024/2025 Classe 5A ITT	confao	P.C.T.O.	**50**
2024/25	Passeggiando nella storia di Atene	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	**60**
2024/25	Passeggiando nella storia di Siracusa	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	**10**
2024/25	PCTO Corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	**18**
2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	**91**
2024/25	PERCORSO D'ECCELLENZA E INNOVAZIONE TURISTICA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	**10**
2023/24	Passeggiando nella storia di Roma	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	**50**
2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	**47**
2023/24	Progetto Teatrale	Maestro Artista Cavallaro Jacopo	P.C.T.O.	**60**

Come previsto nella formulazione iniziale del progetto, gli studenti, con l'impresa formativa simulata, hanno assunto le sembianze di giovani imprenditori e hanno riprodotto in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).
Il docente-tutor scolastico, prof. Rapisarda Antonio, con la collaborazione del Consiglio di classe ha predisposto il progetto di lavoro indicando gli obiettivi trasversali da raggiungere. In particolare:

- sviluppare la professionalità degli alunni;
- promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- far acquisire il concetto di unitarietà del sapere;
- far fare esperienza di lavoro in squadra;
- sviluppare le conoscenze nel settore e-business;
- affinare le abilità nel problem solving.

Gli studenti hanno svolto il lavoro con entusiasmo, alcuni con una buona motivazione ed impegno personale, dando prova di affiatamento, maturità e attitudine al lavoro di squadra.
Essi hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.
Vengono riportate nella seguente tabella il numero di ore complessivo degli alunni.

ALUNNI	PCTO 23/24	PCTO 24/25	SICUREZZA 24/25	TOTALE PCTO	TOTALE SICUREZZA
Omissis	3	176	0	179	0
Omissis	0	172	0	172	0
Omissis	0	113	0	113	0
Omissis	0	140	0	140	0
Omissis	7	122	0	129	0
Omissis	11	114	0	125	0
Omissis	0	210	0	210	0
Omissis	50	108	0	158	0
Omissis	0	155	0	155	0
Omissis	11	118	8	129	8
Omissis	7	167	0	174	0
Omissis	18	206	0	224	0
Omissis	4	116	0	120	0
Omissis	27	226	0	253	0
Omissis	0	156	0	156	0
Omissis	0	44	0	44	0

Per gli alunni che non hanno ancora raggiunto il numero minimo di ore previsto dalla normativa vigente saranno inviati nuovi file da inserire come allegati nel verbale dello scrutinio finale.

MODULO DI ORIENTAMENTO
CLASSI QUINTE

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.
Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curriculi di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.
Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani*,* il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO

L'economia circolare per un mondo sostenibile

DESTINATARI

Classe VA ITT

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro

- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro

  Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti

.

DISCIPLINE COINVOLTE

Il modulo viene integrato con il percorso PCTO affrontato dagli alunni (costituzione impresa simulata), in quanto nel presente modulo sono state individuate diverse competenze trasversali che possono essere sviluppate con il PCTO svolto.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale PCTO Monte ore rimanenti	30 15 15	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	ore	Disciplina
San Francesco e la cura dell'ambiente. La custodia del creato come ci viene detto nel libro della genesi e come ci ha mostrato San Francesco d'Assisi: è l'avere rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo.	1	Religione
Fast Fashion e sostenibilità ambientale "Good on you"	1	Italiano
Le conseguenze ambientali dell'industria tessile delocalizzata	1	Storia
Recycling of waste materials: reuse, reduce, recicle	2	Inglese
L'economie circulaire: principes fondamentaux	1	Francese
Que es la tutela del ambiente e Ideas praticas para el riciclo de materiales	1	Spagnolo
Agenda 2030: GOAL 11 "Città e comunità sostenibili" GOAL 12 "Consumo e produzioni responsabili"	2	Matematica
Le isole di plastica galleggianti: le difficoltà di gestione del rifiuto plastico e del relativo riciclo	1	Geografia Turistica
L'economia lineare e l'economia circolare. Economia circolare nelle aziende. Esame di alcune aziende italiane che adottano il sistema dell'economia circolare.	1	Discipline turistiche e aziendali
Il "Diritto alla riparazione" nel quadro europeo del Green Deal europeo.	2	Diritto

Economia circolare: risorsa di opportunità di crescita attraverso l'archeologia locale, nella fattispecie i resti dell'anfiteatro romani di Catania.	1	Arte e territorio
Stile di vita ecosostenibile	1	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione

- Letture ed esercitazioni su fonti digitali
- Costruzione di griglie per valutare una fonte
- Costruzione di grafici, tabelle, presentazioni
- Progetti di didattica innovativa
- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Condivisione sul valore del volontariato

Coinvolgimento

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l’interesse degli alunni

- Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l’attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:
È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell’alunno e con una struttura diversa per rendere l’obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di cooperative-learning

Come sostenere l’autoregolazione degli alunni

- Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

Acireale 13/05/2025

Il docente coordinatore Timbro della Scuola Il Dirigente Scolastico

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe della V A ITT riunitosi in data 13/05/2025.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato A - Relazioni finali dei singoli docenti
- Allegato B - Programmi svolti delle singole discipline
- Allegato C - Griglie correzione prove scritte adottate

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
Attanasio Laura	Spagnolo	
Calabretta Danilo	Geografia del Turismo	
Chiarenza Graziella	Italiano, storia	
Ruta Simona	Arte e territorio	
Giannone Lucia	Francese	
Grasso Filippo	Matematica	
La Rosa Maria Pia	Diritto e legislazione turistica	
Leotta Mario Giuseppe	Religione	
Foti Laura	Scienze motorie e sportive	
Capace Maria	Inglese	
Rapisarda Antonio	Discipline turistiche e aziendali	
Armenio Nunzio	Sostegno	
Mineo Germana	Sostegno	

Allegato A

Relazioni finali dei singoli docenti

Relazione Didattico-Disciplinare classe V, sezione A – I.T.T.

Disciplina: **ARTE E TERRITORIO**

Prof.ssa Ruta Grazia Simona

Profilo disciplinare

Il comportamento della classe V sez. A, I.T.T., si è complessivamente mantenuto su un livello positivo. Gli alunni hanno generalmente adottato un atteggiamento corretto e rispettoso, sia nei confronti della docente e dell'istituzione scolastica, sia nelle relazioni interpersonali tra compagni. Durante le lezioni si evidenziano due atteggiamenti distinti: un primo gruppo di studenti abbastanza nutrito partecipa attivamente, pone domande pertinenti e dimostra un autentico interesse per la disciplina; un secondo gruppo, invece, appare meno motivato e tende a distrarsi. In seguito ai richiami, gli alunni manifestano inizialmente un ritorno all'attenzione e al rispetto delle regole, ma talvolta ricadono nei comportamenti distrattivi. Nonostante ciò, nel complesso, la classe ha sempre mostrato disponibilità a correggere il proprio atteggiamento, dimostrando consapevolezza del proprio ruolo e rispetto dell'ambiente scolastico.

Impegno e rendimento

L'impegno e il rendimento scolastico risultano in linea con il positivo profilo disciplinare. Il livello medio della classe è decisamente buono. È possibile individuare due gruppi di studenti:

- Un primo gruppo ha mostrato costante interesse, impegno e metodo nello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze e competenze. Gli alunni appartenenti a questo gruppo hanno evidenziato buone capacità espositive, spirito critico e abilità nell'interpretare le discipline in chiave interdisciplinare.
- Un gruppo di studenti ha conseguito risultati nella media, mantenendo un atteggiamento corretto e un impegno generalmente regolare; in alcuni casi, l'impegno è risultato disomogeneo e concentrato soprattutto in occasione delle verifiche orali, ma è valso comunque a garantire il raggiungimento della sufficienza.

Obiettivi raggiunti in relazione alla programmazione curricolare

- **Conoscenze**
  Gli studenti sono in grado di inquadrare i principali fenomeni artistici dalla seconda metà del Settecento al primo ventennio del Novecento. Conoscono le opere più significative degli artisti trattati e dei relativi periodi, dimostrando attenzione per le tendenze artistiche dell'epoca. Possiedono un lessico tecnico adeguato e mostrano, nel complesso, un buon livello di conoscenze, con punte di eccellenza. Alcuni alunni si sono distinti per il costante interesse verso la disciplina e per la volontà di approfondire autonomamente i contenuti.
- **Competenze**

  Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno sviluppato la capacità di collocare i fenomeni artistici all'interno del corretto contesto spazio-temporale. Hanno dimostrato di saper analizzare le opere d'arte sotto il profilo formale, individuandone gli elementi costitutivi del linguaggio visivo – quali composizione, colore, luce, spazio e volumi – e di saperle interpretare anche dal punto di vista tecnico, inserendole nella corrente artistica di appartenenza. Inoltre, gli studenti hanno mostrato una discreta padronanza del lessico specifico della disciplina e la capacità di riconoscere e descrivere in modo pertinente le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento o di un autore.
- **Capacità**
  La maggior parte degli studenti è in grado di leggere e analizzare l'opera d'arte secondo i

diversi livelli di analisi proposti. Riescono a contestualizzare le opere, confrontandole con altre dello stesso autore o di ambiti culturali differenti, organizzando logicamente il proprio discorso e mostrando una capacità espressiva generalmente adeguata.
In diversi casi, è emersa anche una crescente consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico, architettonico e archeologico, sia nazionale che internazionale, a conferma di un percorso formativo che ha contribuito allo sviluppo di una sensibilità culturale e civica.

Metodologie didattiche
Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale, con il supporto del libro di testo e l'impiego di tecnologie multimediali (LIM). Sono state utilizzate anche modalità partecipative, quali la lezione dialogata e il brainstorming.

Materiali didattici
Libro di testo adottato, immagini e video didattici, presentazioni in slides preparate dalla docente.

Tipologie di verifica, criteri e strumenti di valutazione
Sono stati utilizzati colloqui orali, verifiche scritte e prove semi-strutturate. La valutazione finale ha tenuto conto di conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'ampiezza e correttezza delle informazioni, della coerenza e pertinenza nella strutturazione dei contenuti rispetto ai quesiti proposti, nonché della proprietà e fluidità nell'uso del linguaggio specifico. Sono stati considerati anche la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno complessivamente dimostrato.

Prof.sse Rita Teresa Sinno

RELAZIONE FINALE
MATERIA : Diritto e Legislazione turistica ; Educazione Civica
Classe V sez. A Anno Scolastico 2024-25

Docente Prof.ssa Maria Pia La Rosa

1) Condotta degli alunni ed assiduità nella frequenza
La classe V sez. A, è formata da 17 alunni, tutti provenienti dalla IV A dello stesso Istituto. La maggior parte degli allievi si è sempre dimostrata interessata alle problematiche giuridiche e ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo. I rapporti con il docente sono sempre stati distesi e amichevoli; anche sotto il profilo disciplinare, non sono mai stati rilevati episodi degni di nota. Sotto il profilo didattico tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione iniziale ottenendo discreti risultati, alcuni di essi hanno raggiunto un buon livello di preparazione, solo alcuni elementi, inizialmente meno interessati, hanno nel corso dell'anno notevolmente migliorato l'atteggiamento nei confronti della materia raggiungendo una preparazione accettabile.

2) Svolgimento del programma e suo coordinamento con quello delle altre materie
I contenuti disciplinari sono rimasti sostanzialmente quelli indicati nella Programmazione Annuale di concerto con la Programmazione di Dipartimento anche se riproposti in termini di saperi minimi essenziali e di argomenti pluridisciplinari, utili per affrontare il colloquio finale dell'esame di Stato.

DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA
Ore settimanali: 3
Sono stati trattati tutti gli argomenti previsti nell'ambito della programmazione: lo Stato e gli Organi costituzionali; la Pubblica Amministrazione diretta e indiretta; l'organizzazione turistica italiana, sia a livello pubblico che privato.

EDUCAZIONE CIVICA
Ore svolte nel corso dell'anno: 6
Sono stati trattati tutti gli argomenti previsti nell'ambito della programmazione: l'Unione Europea e le sue Istituzioni; il diritto comunitario.

Ogni argomento è stato affrontato oltre che da un punto di vista astratto anche nei suoi aspetti concreti collegandolo alle esperienze dirette degli alunni al fine di fornire delle competenze di base utili a favorire la comprensione della realtà sociale e delle regole che la disciplinano.
Si è prestata particolare attenzione, all'acquisizione da parte degli alunni di un corretto metodo di studio e soprattutto di un adeguato modo di esprimersi cercando di arricchire il patrimonio linguistico di nuovi termini da utilizzare sia nel linguaggio comune che in quello specifico della materia al fine di migliorare la comunicazione e le capacità di apprendimento.

3) Grado di istruzione degli alunni e profitto della classe
Tenuto conto della situazione di partenza, del grado di comprensione, delle capacità logiche, di sintesi e di rielaborazione personale, può affermarsi che, in media, la classe ha raggiunto un livello di preparazione accettabile e che ha elevato il grado generale di istruzione posseduto all'inizio dell'anno raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati.

4) Metodologie
Si è seguito il metodo tradizionale della lezione frontale, con spiegazione personale dei singoli argomenti, per favorire la possibilità di interventi e di richieste di esemplificazioni da parte degli alunni.

5) Mezzi e strumenti di lavoro
Il lavoro e lo studio del libro di testo è stato affiancato dall'uso critico del codice civile, della Costituzione e dalla lettura in classe di argomenti inerenti alla materia di studio tratti dai quotidiani

6) Verifiche
Le conoscenze sono state verificate attraverso un congruo numero di prove, con le seguenti tipologie di verifica:
Prove strutturate (domande a risposta multipla, vero / falso, domande aperte);
verifiche orali, per abituare gli studenti al colloquio finale, curando specialmente l'esposizione degli argomenti di interesse pluridisciplinare

7) Criteri di valutazione
Per la valutazione si sono applicati i criteri riportati nella tabella approvata dal Collegio dei Docenti. Si è tenuto conto sia della valutazione formativa (capacità di attenzione e coinvolgimento alla vita di classe) che della valutazione sommativa (alla fine di ciascun quadrimestre e dell'anno scolastico). Essa non dovrà rispecchiare solo la conoscenza di specifici argomenti, ma anche le competenze dell'allievo e lo sviluppo delle sue capacità intellettive: ragionamento critico, attitudine a cogliere problematiche diverse e a sviluppare le conoscenze interdisciplinari per un sapere organico ed organizzato.

8) Contenuti
Vedi programmi allegati al documento.

Acireale, 13 maggio 2025

L'insegnante

(Prof.ssa Maria Pia La Rosa)

I.I.S. " Filippo Brunelleschi "

Relazione finale

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025
MATERIA: Discipline e tecniche turistiche e DOCENTE: Prof. Rapisarda Antonio
CLASSE V Sez. A Turistico N° ORE SETTIMANALI: 4

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni, di cui 14 femmine e 3 maschi. Gli alunni hanno partecipato con interesse e partecipazione, la classe ha avuto un comportamento responsabile. Solo qualche alunno ha partecipato in modo incostante con uno studio saltuario che lo ha penalizzato nella preparazione. Il programma è stato svolto nei tempi e nelle modalità previste nella programmazione, tutti gli argomenti sono stati sviluppati.

OBIETTIVI REALIZZATI

La maggioranza dei discenti possiede una conoscenza completa degli argomenti svolti, alcuni, anche, approfondita. I discenti espongono le proprie conoscenze in modo sufficientemente chiaro e consapevole. Sanno applicare autonomamente ed in modo corretto le conoscenze acquisite, colgono il significato di informazioni semplici e riescono a collegarle adeguatamente. Solo una ristretta parte della classe ha conoscenze limitate e mostra difficoltà anche nella soluzione di problemi non complessi. Alcuni elementi espongono gli argomenti con proprietà di linguaggio e con significative capacità di rielaborazione personale ed hanno conseguito una preparazione molto positiva.

METODI D'INSEGNAMENTO

- lezioni frontali
- discussioni collettiva
- esercitazioni in classe
- lavori in piccoli gruppi
- simulazioni
  strumenti della didattica a distanza, quali : chat di gruppo, videolezioni su meet , videoconferenze, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti utilizzati per lo svolgimento del programma sono stati il libro di testo e l'utilizzo di materiale integrativo per lo svolgimento di alcuni argomenti non sufficientemente trattati nel libro di testo e le piattaforme digitali, chat di gruppo, whatsapp, aule virtuali.

VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la valutazione dei discenti sono stati le verifiche orali, le prove strutturate, l'attività in laboratorio e la partecipazione al dialogo educativo, le azioni di peer education.

TEMPI DI LAVORO

Nello svolgimento delle unità didattica sono stati, generalmente, rispettati i tempi previsti nella programmazione iniziale.

L'Insegnante

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CIVILTA' FRANCESE
Anno scolastico 2024-2025
Classe V sez. A Indirizzo Turismo

prof.ssa ***Giannone Lucia***

La classe è composta da 17 alunni, 14 femmine e 3 maschi, provenienti da Acireale e dai paesi viciniori.

E' presente in classe un alunno diversamente abile, che è seguito dall'insegnante di sostegno per n. 18 ore e segue la programmazione differenziata. Per facilitarne il processo di apprendimento e di integrazione, si è cercato di adeguare le modalità di trattazione degli argomenti alle sue capacità, concordandole con l'insegnante di sostegno.
Un'altra alunna è seguita dall'insegnante di sostegno per n. 6 ore e segue la programmazione curricolare. L'alunna riesce a seguire perfettamente il ritmo della classe con buoni risultati.
All'interno della classe è poi presente una alunna con problemi di apprendimento. Per questa alunna è stato seguito un PDP redatto all'inizio dell'anno scolastico, che comprendendo gli strumenti dispensativi e compensativi, hanno aiutato l'alunna nel suo percorso di apprendimento.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e di collaborazione, ho instaurato con la classe un ottimo rapporto di fiducia reciproca che ha favorito l'attività didattica; quasi tutti gli allievi hanno seguito il dialogo educativo con interesse e partecipazione attiva. L'atteggiamento positivo e propositivo degli alunni si è tradotto in un ambiente educativo e di apprendimento proficuo che ha portato ad una cooperazione produttiva tra gli alunni e l'insegnante.

La condotta della classe è da ritenersi buona nel complesso. Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati responsabili, rispettosi delle regole, sia scolastiche che sociali. Ottimo lo spirito di collaborazione e di supporto reciproco all'interno della classe.

L'insegnamento è stato costantemente ispirato al raggiungimento di tre obiettivi fondamentali: formazione generale, formazione culturale e preparazione professionale.
Per conseguire tali scopi, fermo restando il principio basilare del collegamento e del coordinamento con le altre discipline, l'insegnamento è stato orientato nel senso di dare il massimo contributo allo sviluppo e alla formazione delle qualità intellettuali dei singoli.
Ho cercato di sviluppare negli studenti le abilità linguistiche fondamentali, collegandole alla microlingua riguardante il turismo.

Naturalmente lo svolgimento dell'intero programma è stato svolto con continui richiami a problemi che si possono presentare nella vita pratica, sì da non creare l'impressione che si tratti di argomenti puramente astratti, bensì di questioni aventi attinenza con l'esercizio delle funzioni alle quali il futuro diplomato potrebbe essere chiamato.

L'Educazione civica è stata considerata parte integrante del programma scolastico, poiché essa contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, sociale e culturale di una comunità.
Nel corso dell'anno scolastico, è stato trattato l'argomento di educazione civica previsto per la classe: l'Unione Europea ed i rapporti internazionali. A tale argomento, sono state dedicate due ore di lezione, trattando l'origine dell'Unione Europea e il ruolo dell'Italia al suo interno.

Il livello di competenza linguistica e contenutistica raggiunto dalla classe non è omogeneo, infatti, un gruppo ha ottenuto un grado di preparazione buono o ottimo nel complesso, studiando gli argomenti proposti assiduamente e con impegno, sviluppando, in maniera personale, le capacità critiche e di sintesi; si è purtroppo evidenziata , in un gruppo di alunni , una difficoltà linguistico - espressiva che deriva da lacune mai colmate nel corso degli anni, che unita ad uno studio poco approfondito ha portato al raggiungimento di un profitto discreto o appena sufficiente.
Il programma previsto per questo anno scolastico è stato svolto quasi interamente, anche se sono state operate delle scelte in merito ai luoghi e ai tipi di turismo da studiare con particolare attenzione.
Sono stati trattati argomenti di civiltà di interesse generale e pochi rappresentativi autori ed opere letterarie di diversi periodi storici. Ho cercato di ampliare il bagaglio lessicale degli alunni, stimolando, nel contempo, l'abilità di espressione di ogni allievo.
Si è cercato anche, per quanto possibile, di stabilire dei collegamenti con le altre discipline studiate dagli alunni e ciò è stato fatto soprattutto con le altre lingue straniere (inglese e spagnolo), con la letteratura italiana, la storia, l'economia turistica e la geografia che trattano argomenti paralleli, affrontandoli tenendo conto delle diversità (linguistiche, culturali ed economiche) che ampliano sicuramente gli orizzonti intellettivi degli studenti.

Gli alunni hanno approfondito gli argomenti trattati attraverso la consultazione di altri testi, ricerche su Internet e fotocopie.

Sono state effettuate tutte le necessarie verifiche, scritte e orali, all'apprendimento e all'assimilazione dei concetti e delle strutture trattati in classe durante le lezioni, attraverso interrogazioni orali, compiti scritti e attività didattiche varie (redazione di brochures, itinerari turistici, dialoghi).

Gli strumenti didattici adottati sono stati: il libro di testo e fotocopie da me fornite su alcuni argomenti che mancavano sul libro di testo, come i testi di letteratura. Molto utile l'uso di Internet, soprattutto per ciò che riguarda la simulazione di organizzazione di viaggi e per raccogliere informazioni supplementari al libro di testo.

L'insegnante
Lucia Giannone
Lucia Giannone

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI" - ACIREALE
classe V A ITT

anno scolastico 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA

GEOGRAFIA DEL TURISMO

Prof.
CALABRETTA DANILO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone in totale di 17 alunni, 14 femmine e 3 maschi, tutti provenienti dalla classe IV A dell'anno scolastico 2023/24, ed il sottoscritto è stato loro docente sin dal primo anno di corso.
Sono presenti due alunni seguiti da insegnanti di sostegno: il primo con una programmazione didattica differenziata e la seconda con una programmazione curriculare riconducibile agli obiettivi minimi, che comunque ha seguito la disciplina in modo paritario ai compagni.
La classe è stata sempre abbastanza unita, ed ha dimostrato, nel corso degli anni scolastici, una vivacità positiva in termini di interesse nella partecipazione all'attività didattica, con una frequenza delle lezioni in linea di massima regolare e costante. Tutti hanno imparato le regole che vigono nell'Istituto, manifestando, nella quasi totalità dei casi, con il passare degli anni una sufficiente maturità e capacità di assunzione delle proprie responsabilità.
Anche le vicende nei primi anni collegate alla pandemia Covid-19 sono state affrontate con senso di responsabilità da parte dei ragazzi, e si è potuto ugualmente portare avanti la programmazione prevista nonostante le difficoltà.
Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale non si sono riscontrate problematiche ed i ragazzi hanno dimostrato un buon livello di scolarizzazione, ed inoltre gli atteggiamenti nei rapporti interpersonali sia tra gli alunni sia con i docenti sono stati assolutamente corretti oltre che cordiali.
I risultati finali sono stati globalmente positivi e tutti hanno raggiunto con facilità quantomeno gli obiettivi minimi previsti all'inizio dell'anno scolastico. Solo un elemento ha mostrato difficoltà, soprattutto per un impegno non congruo con il percorso didattico affrontato.
La classe si presenta ovviamente eterogenea per i diversi livelli di preparazione, per le capacità, per le competenze raggiunte e le conoscenze acquisite.
Un gruppo ha mostrato curiosità, interesse e partecipazione attiva nei confronti della disciplina, ottenendo ottimi risultati. Altri hanno raggiunto un discreto livello di preparazione grazie all'impegno assiduo e responsabile. Solo qualche elemento, a causa di carenze pregresse e per il discontinuo impegno nei confronti dello studio, non ha ottenuto i risultati attesi, attestandosi comunque su livelli di sufficienza.
Particolare interesse è stato mostrato dalla classe per quegli argomenti e per quelle aree geografiche dove hanno riscontrato collegamenti con l'attualità.
La classe ha seguito con interesse e partecipazione l'avanzamento del programma proposto, con quasi tutti gli alunni che hanno, ovviamente in modo ed intensità diversi, partecipato con interesse all'evolversi del programma e degli argomenti trattati. Il lavoro è stato proficuo e finalizzato non solo al superamento degli Esami di Stato di fine corso ma anche e soprattutto ai fini di una formazione culturale di base e di un'attitudine alla logica ed al confronto, anche in prospettiva di una futura dimensione lavorativa.

CONOSCENZE

Mediamente discreta da parte degli alunni la conoscenza degli argomenti trattati nel corso dell'anno, così come la conoscenza del linguaggio specifico della materia. Solo qualcuno ha evidenziato un modesto interesse nei confronti dello studio della disciplina. Alcuni hanno invece approfondito le tematiche e raggiunto ottimi livelli di conoscenza.

COMPETENZE

Nel corso dell'anno quasi tutti gli studenti hanno conseguito delle accettabili competenze nei settori della capacità di lettura, interpretazione e rielaborazione delle nozioni inerenti la disciplina, con l'evidenza di qualche elemento che, oltre a ciò, è riuscito ad inserire elementi di approfondimento e di critica con un'ottima capacità di sintesi.

CAPACITÀ

La classe nel suo complesso ha acquisito sufficientemente la capacità di utilizzare i contenuti studiati in chiave interdisciplinare, ed altresì di sfruttare moderatamente gli stessi in ambito professionale.

EDUCAZIONE CIVICA:

La programmazione di educazione civica ha previsto la realizzazione di 33 ore annue per ciascuna classe, suddivise tra tutte le discipline del corso di studio. Per quanto riguarda la Geografia del Turismo sono state assegnate 2 ore annue, che, come previsto dalla programmazione iniziale della scuola, hanno interessato l'educazione stradale e l'educazione alla salute ed al benessere.

MODULO ORIENTAMENTO:

Il modulo di orientamento programmato e realizzato dal Consiglio di Classe ha previsto un percorso di 32 ore curriculari, 15 delle quali riferibili al percorso di PCTO effettuato dalla classe, con oggetto "L'economia circolare per un mondo sostenibile". Per quanto riguarda la Geografia del Turismo è stata assegnata 1 ora annua, che, come previsto, ha interessato l'argomento "Le isole di plastica galleggianti: le difficoltà di gestione del rifiuto plastico e del relativo riciclo".

METODOLOGIE:

L'insegnamento si è basato inizialmente sulla lezione frontale per l'introduzione dei vari argomenti, seguita poi dal dibattito in classe generato dalla riflessione sui vari temi trattati.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: Iarrera – Pilotti I paesaggi del Turismo (paesi extraeuropei) - ZANICHELLI

Sussidi audiovisivi, carte geografiche, atlanti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche sommative per monitorare in modo costante il livello d'apprendimento raggiunto dai vari alunni. La valutazione ha tenuto conto inoltre dei miglioramenti conseguiti dagli stessi nel corso dell'anno rispetto al proprio livello di partenza.

Acireale, Maggio 2025

Firma del docente

I.I.S. FILIPPO BRUNELLESCHI
ACIREALE

RELAZIONE FINALE
Lingua e cultura straniera Inglese
Docente Maria Capace
Anno scolastico 2024-2025

Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), in inglese Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)	Livello B1-B2
CONOSCENZE	Gli studenti conoscono: Le principali strutture e funzioni comunicative della lingua, il lessico soprattutto del settore d'indirizzo specifico. Le principali tipologie testuali dell'ambito turistico. Comunicazione turistica generica. Aspetti ed elementi fondanti della cultura e della civiltà anglosassone
COMPETENZE	Gli alunni sono in grado di: -comprendere globalmente di testi scritti/orali; -individuare delle informazioni specifiche; -restituire oralmente o per iscritto le informazioni principali in modo abbastanza coerente; -produrre semplici testi paralleli; -organizzare schemi e appunti; -sono in grado di comunicare e interagire in modo accettabile in una conversazione e in un contesto professionale.
CAPACITÀ	Studio autonomo con attuazione di strategie di apprendimento linguistico personale ed approfondimenti. Riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso il confronto con le altre lingue e culture straniere studiate. Capacità di effettuare i collegamenti con altri contenuti disciplinari ed interdisciplinari. Capacità di essere flessibili davanti a situazioni nuove.
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	Composizione del voto unico Sono stati considerati in egual misura prove scritte ed orali, la cui media aritmetica ha fornito il punto di partenza per la formulazione del voto unico, alla cui espressione finale hanno contribuito i fattori sotto elencati: - adeguatezza ai compiti proposti - adeguatezza del contenuto e dell'espressione - correttezza formale - capacità di usare la LS in modo autonomo - grado di completezza dello svolgimento - attenzione e partecipazione attiva alle attività didattica - progressione nell'apprendimento - rispetto della consegna dei compiti assegnati - capacità cooperativa – Viene stabilito che per il raggiungimento del **livello di sufficienza** le studentesse/gli studenti hanno dovuto dimostrare di – comprendere l'essenza dei messaggi ricevuti e il significato globale dei testi presi in esame; – comprendere, analizzare, riassumere e commentare un testo, collocandolo nel giusto contesto; – produrre messaggi chiaramente comprensibili dal punto di vista fonologico lessicale e formale che – Il livello di sufficienza, inoltre, è stato valutato a seconda della rilevanza attribuita agli elementi

	– Il voto è stato fissato al termine di un intervento singolo piuttosto ampio ed esauriente o rappresentare la **somma di piccoli interventi differenziati**, effettuati anche in tempi diversi, i cui esiti sono stati di volta in volta annotati dal docente. – Ogni prova ha verificato più di un'abilità e ha compreso tipologie di attività diverse.
METODOLOGIE ADOTTATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:	**STRATEGIE DIDATTICHE** 1. Esplicitazione degli obiettivi e sintesi dei moduli da trattare. 2. Materiali didattici vari per stimolare l'interesse verso gli aspetti disciplinari proposti. 3. Focalizzazione sul lessico e sua organizzazione in famiglie lessicali. 4. Verifiche dei compiti assegnati, mediante coinvolgimento dei discenti nella correzione delle consegne e/o controllo degli elaborati. 5. Verifiche formative e sommative, scritte e orali, volte a valutare i ritmi di apprendimento dei discenti. **METODOLOGIE** Il processo di insegnamento/apprendimento si è articolato in maniera da far acquisire la lingua in modo operativo. Il processo è stato il più graduale possibile: si è partiti da un modello di lingua dal quale gli studenti hanno appreso funzioni e strutture linguistiche che hanno esercitato in attività più o meno guidate, fino ad utilizzare quanto appreso in modo autonomo. Si sono sviluppate e consolidate le capacità ricettive, sia orali che scritte, per abituare gli studenti a decodificare i testi trattati. Quando possibile, gli argomenti si sono raccordati con quelli di altre discipline, specialmente di indirizzo. Per il raggiungimento degli obiettivi si sono utilizzate attività di tipo comunicativo, quali. **- Pair Work; Group - Work; Individual Work; Co-operative Learning; Task-Based Approach.**
OBIETTIVI REALIZZATI	Gli obiettivi programmati possono ritenersi mediamente raggiunti da quasi tutti gli alunni ad eccezione di un alunno, che non ha saputo e voluto cogliere gli interventi di volta in volta effettuati, evidenziando un impegno del tutto inadeguato o addirittura assente. Vi sono 3 fasce di livello relativamente ai risultati conseguiti: una prima fascia che ha raggiunto un ottimo livello, una seconda fascia di livello buono ed una terza fascia di livello più che sufficiente. Il comportamento è stato sempre corretto e collaborativo.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	LIBRO DI TESTO: **Travel & Tourism Expert**. - Pearson Lomgman. Codice Isbn 978 88 8339 4850 STRUMENTI: Laboratorio linguistico e informatico; TESTI DI LETTURA aggiuntivi: dispense e fotocopie per esercitazioni di consolidamento ed approfondimento fornite dall'insegnante.

Acireale 08/05/2025

La Docente

Maria Cospite

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISMO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:
ITALIANO

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: V A

DOCENTE: Prof.ssa Graziella Chiarenza

TESTO IN ADOZIONE:

- Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Tempo di letteratura*, La Nuova Italia

ANALISI FINALE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciassette alunni di cui uno diversamente abile, che segue una programmazione personalizzata e un alunno DSA per il quale vengono messi in atto gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP. Tutti gli studenti sono provenienti da Acireale o dai paesi viciniori e quasi tutti hanno frequentato le lezioni con regolarità. Gli alunni provengono tutti dalla stessa classe e, nell'arco del triennio, hanno dimostrato un'adeguata crescita individuale e relazionale che si sono tradotte sia in un comportamento corretto e rispettoso da parte di quasi tutti gli studenti, sia in un impegno entusiasta e responsabile da parte soprattutto di un piccolo gruppo di studenti che ha partecipato a diverse iniziative scolastiche. L'atteggiamento collaborativo ha permesso di creare con gli alunni un dialogo proficuo dal punto di vista didattico, nonostante le difficoltà dovute soprattutto alle lacune presenti in un gruppo di alunni e ai numerosi impegni che hanno coinvolto gli studenti nel corso dell'anno scolastico. Sotto il profilo didattico, rispetto alla situazione di partenza, alle capacità linguistico espressive e alla capacità di comprendere ed usare il lessico specifico della disciplina, sono stati compiuti notevoli progressi, soprattutto nel corso degli ultimi mesi. Per i livelli di preparazione raggiunti, le capacità e le competenze dimostrate è possibile distinguere nella classe quattro gruppi: uno piccolo gruppo costituito da alunni che hanno sviluppato capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi, conseguendo una soddisfacente padronanza delle abilità linguistico-espressive; uno, più numeroso, composto da alunni che hanno conseguito una discreta conoscenza dei contenuti, migliorando le capacità espositive; uno, infine, da allievi che hanno migliorato solo in parte le competenze linguistico-espressive, a causa dell'impegno incostante e hanno raggiunto un profitto globalmente sufficiente. Infine un piccolo gruppo di studenti che, a causa di difficoltà personali e scarsa motivazione, non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni, ciascuno in rapporto alle proprie capacità, sono in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina e di comprendere e produrre testi secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; sono in grado di riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura, orientandosi fra testi e autori fondamentali, stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali; di riconoscere gli aspetti formali del testo letterario e gli elementi che lo caratterizzano e cogliere nei testi di un autore l'ideologia dominante.

CONTENUTI

Il percorso progettato è stato svolto quasi integralmente a causa delle difficoltà riscontrate da alcuni studenti a sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace e del coinvolgimento di diversi studenti in numerose attività scolastiche; per cui si è ritenuto opportuno operare una selezione di autori e testi.

EDUCAZIONE CIVICA

All'insegnamento della disciplina sono state dedicate quattro ore nel secondo quadrimestre. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Gli argomenti affrontati sono stati calibrati, oltre che sulla programmazione iniziale, anche sugli interessi e le risposte degli studenti delle classi. Durante l'anno scolastico sono state affrontate le seguenti tematiche: Agenda 2030 Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide.
L'educazione stradale.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per motivare gli studenti allo studio e stimolare la loro attiva collaborazione, sono state utilizzate le tecniche del cooperative learning e del peer-tutoring e del debate. Sono stati inoltre utilizzati vari metodi: metodo induttivo e deduttivo, lezione partecipata, lettura e analisi di testi significativi della letteratura italiana, lettura espressiva del docente, lezione frontale tradizionale, lezione frontale con l'ausilio di strumenti multimediali. Oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati: dizionario, materiali di varia natura forniti dalla docente, Lim e sussidi multimediali. Si è fatto uso della piattaforma didattica google classroom per comunicare con gli studenti e per condividere materiale didattico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Per il recupero è stato fermata l'attività in classe, mettendo in campo varie strategie volte a stimolare la collaborazione e il raggiungimento del successo formativo.
La valutazione globale terrà in debito conto anche la valutazione del primo quadrimestre.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:

- Elaborati scritti sul modello della prova dell'esame di stato: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo dato ed esposizione orale argomentata su argomenti noti.

10/05/2025

La docente
Graziella Chiarenza

I.I.S. "F.BRUNELLESCHI" – ACIREALE

SEZIONE TECNICO PER IL TURISMO

a.s. 2024/25

RELAZIONE FINALE DEL CORSO DI MATEMATICA

Classe V sez. A – Docente: prof. Grasso Filippo

La classe, composta da 17 alunni di cui 3 maschi, è stata seguita dal sottoscritto dalla prima alla quinta classe. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe presentava diversi livelli di preparazione: circa metà della classe aveva svolto uno studio costante negli anni precedenti acquisendo una buona preparazione di base e la rimanente parte presentava invece una preparazione più che sufficiente.

Gli argomenti trattati hanno riscontrato molto interesse nei ragazzi, in particolare la Statistica Descrittiva, in quanto più vicina alle problematiche di analisi del settore turistico. Per l'Educazione Civica è stato trattata la statistica sull'attesa di vita in Italia.

Gran parte della classe si è impegnata nello studio raggiungendo ottimi risultati; un gruppetto ha mostrato qualche difficoltà, mantenendosi comunque sulla su una buona preparazione. La valutazione degli alunni scaturisce dal lavoro svolto sia nel primo quadrimestre che nel secondo, con compiti scritti in classe ed esercitazioni alla lavagna.
Gli strumenti utilizzati durante l'anno scolastico sono stati: il testo "Fondamenti di probabilità e di statistica descrittiva" della Zanichelli; esercitazioni con esemplificazioni pratiche facendo uso della lavagna e con il supporto delle calcolatrici, confronto con discussioni in classe. Per l'Educazione Civica è stata fatta una ricerca di materiali su internet. Per la preparazione alle prove Invalsi ci si è avvalsi delle simulazioni presenti nel sito dell'Invalsi.

Acireale, 13/05/2025

Il Docente

(prof. Filippo Grasso)

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Religione - Relazione finale Classe V A
Anno scolastico 2024-2025

Profilo generale della classe.

I 17 studenti/studentesse della V A hanno mostrato, nell'anno scolastico in corso, un'adeguata attenzione verso le attività proposte dal docente ed una pressoché totale partecipazione al lavoro didattico, manifestando appropriate abilità relazionali e rispettose verso idee/convinzioni differenti dalle proprie. I risultati conseguiti, in termini di conoscenze/competenze, sono complessivamente buoni.

Didattica.

La *lettura del quotidiano in classe* ha favorito, in alcuni momenti, la riflessione e l'approfondimento di argomenti religiosi legati all'attuale contesto sociale, politico ed economico; frequente è stato il ricorso al *dibattito in classe* per questioni riguardanti soprattutto la situazione esistenziale degli alunni; costante è stata la preoccupazione di collocare "l'ora di religione" all'interno di un *progetto educativo interdisciplinare*. L'uso della *prossemica* ha favorito, in alcune circostanze, la comunicazione educativa; è stata tenuta in considerazione *la didattica cooperativa* allo scopo di rendere maggiormente protagonisti gli studenti nel processo di apprendimento. Si è privilegiato il modello didattico *modulare* per favorire flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi, e quello della *didattica breve* allo scopo di ottenere una migliore utilizzazione del tempo nell'organizzazione formativa.

Competenze e abilità attese.

La studentessa/lo studente sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

È in grado di elaborare inoltre -utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana, una posizione libera e responsabile aperta alla ricerca della verità, alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Educazione civica (2 ore svolte): il ruolo della famiglia nella Costituzione della Repubblica italiana: i diritti inviolabili, il lavoro e l'economia.

Metodologie, strumenti didattici.

Cooperative learning, Problem solving, Brainstorming, Storytelling. Le attività didattiche focalizzano tematiche e riportate nel libro di testo, selezionate e approfondite tramite schede didattiche fornite dal docente. L'utilizzo di mappe concettuali e (brevi) lezioni frontali ha contribuito a facilitare l'apprendimento degli alunni, realizzatosi anche attraverso dispositivi elettronici come Argo Next e watsapp.

Verifiche e valutazione.

La valutazione degli apprendimenti tiene conto dell'interesse mostrato da ciascun studente nell'attività didattica, delle abilità applicative verso le pratiche digitali, la partecipazione al dialogo educativo, nonché la puntualità nelle consegne.

Acireale, maggio 2025

Il docente
Mario Giuseppe Leotta

Relazione per il documento del 15 maggio di Scienze Motorie e Sportive
Classe V Sez. A TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE
Anno Scolastico 2024/2025
Docente Prof.ssa Laura Foti

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Abilità:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, tennistavolo, badminton.

Competenze:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattarle alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Contenuti

Parte pratica:

- Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, eseguiti individualmente, in coppie e in gruppo.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari.

- Esercizi di destrezza e coordinazione generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, coreografie a ritmo di musica, fitness musicale.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere).
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Simulazione gesti tecnici di alcune discipline dell'atletica leggera (corse, salto in alto, salto in lungo).
- Esercitazioni di camminata/corsa in regime aerobico.
- Fondamentali tecnici individuali e regole di gioco degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennistavolo, badminton.

Parte teorica:

- Apparato locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Il rispetto del se: no alle dipendenze.

<u>Metodologia</u>

Esercitazioni individuali, in coppia e lavori di gruppo sono stati alternati in base alla tipologia di lavoro proposto, a livello teorico usufruendo anche delle tecnologie informatiche computerizzate. La didattica frontale è sempre stata affiancata alla didattica attiva e interattiva. La metodologia utilizzata nel corso delle lezioni pratiche: laboratoriale, globale –analitico – globale, interattiva. La forma ludica è sempre stata privilegiata.

<u>Mezzi e strumenti di lavoro</u>

Utilizzo di piccoli attrezzi (palloni di vario tipo, cerchi, bastoni, racchette varie, elastici, manubri, funicelle, ecc.) e grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere, ecc.), materiale di tipo non convenzionale, immagini, video, musica, libro di testo, risorse web e tecnologie informatiche personali ad uso didattico e scolastico (BYOD). L'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'App "Classroom", è stato garantito tutto l'anno.

Spazi

Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali: app del pacchetto G-Suite for education (classroom).

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche sia teoriche che pratiche, quest'ultime incentrate sull'osservazione sistematica del processo di apprendimento, sull'analisi qualitativa delle esercitazioni proposte, tenendo conto della partecipazione e dell'impegno messo durante le attività proposte.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- abbigliamento sportivo e scarpa adeguata;
- autonomia corporea;
- automatizzazione schemi motori complessi;
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

La classe è costituita da 17 alunni/e. Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi sopra elencati, raggiungendo nel complesso un ottimo livello di profitto. Gli studenti e le studentesse hanno consolidato la propria padronanza motoria, riuscendo ad esprimersi anche attraverso il linguaggio del corpo. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione e partecipazione attiva in classe e, laddove possibile, trasferiti con applicazione pratica. Parte della teoria è stata svolta per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030.
Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe, con adeguato rispetto delle regole di vita scolastica e di palestra, e di convivenza civile appropriata.

Acireale, Maggio 2025

Docente
Prof.ssa Laura Foti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " F. BRUNELLESCHI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Via Guicciardini- Acireale

RELAZIONE FINALE DI LINGUA SPAGNOLA

Classe V sezione A indirizzo ITT

A.S. 2024/2025

Docente Laura Attanasio

Libri di testo adottati
L.Pierozzi, Buen Viaje – curso de español para el turismo,Zanichelli

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma ha subito alcuni cambiamenti rispetto a quanto è stato stabilito nella programmazione, poiché il gruppo della classe ha manifestato all'inizio dell'anno scolastico delle difficoltà a seguire lo svolgimento del programma, manifestando un interesse notevole verso la disciplina della lingua spagnola ma ritmi di apprendimenti differenti , ed anche discontinui , in rapporto alle diverse attitudini e capacità cognitive dei singoli discenti.

Pertanto il docente ha ripreso alcuni argomenti inerenti all'anno scolastico precedente al fine di consolidare e ampliare altresì le competenze linguistiche e comunicative acquisite negli anni precedenti. Inoltre ha sviluppato gli argomenti turistici relativi all'anno incorso, approfondendo la struttura alberghiera, descrizione e ubicazione degli alberghi in relazione ai siti di interesse architettonico e culturale, saper scrivere una mail per ricevere informazioni su hotel ed eventuale prenotazione in un hotel .

Obiettivi realizzati

Una parte consistente degli allievi, sebbene con diversi livelli di preparazione, è capace di comprendere un testo in lingua spagnola in modo sufficiente , esprimerne il contenuto utilizzando un registro linguistico adeguato alle regole fonetiche, grammaticali e sintattiche.

In relazione al ritmo di apprendimento degli allievi il programma ha subito delle modifiche e quindi è stato ridotto, cosi anche le modalità della didattica hanno subito delle variazioni . A questo proposito

In riferimento al metodo, la docente ha privilegiato :

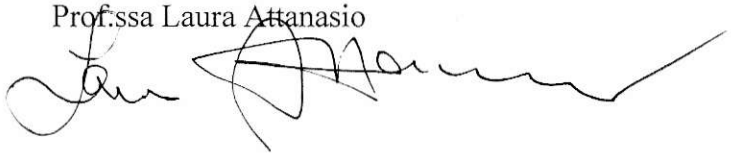
- lezioni frontali e partecipate
- uso dei percorsi operativi guidati contenuti nei quaderni di lavoro;
- lavori di gruppo in classe
- attività di recupero e sostegno

Riguardo il materiale didattico, sono stati utilizzati:

- libro di testo
- quaderno di lavoro
- materiale in fotocopie
- sussidi informatici

- In relazione alla misurazione dell'apprendimento, la docente ha espresso una valutazione oggettiva relativa ai criteri della disciplina definita dal voto; una valutazione motivata sulla base di quanto gradualmente è stato acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze raggiunte alla fine del percorso di apprendimento. La docente, inoltre, si è basata sull'impegno e la costanza dimostrate da ogni allievo, sulla puntualità delle consegne e sul livello di maturazione raggiunto. Sono stati svolte diverse verifiche scritte e orali per ogni singolo allievo. Nel primo e secondo quadrimestre la docente ai fini della valutazione formativa e sommativa ha adottato i criteri della partecipazione alle lezioni, la presenza alle lezioni in classe, la collaborazione con la docente e con i compagni, l'impegno e la costanza nella consegna del materiale didattico.
A conclusione dell'anno scolastico, la classe presenta diversi livelli di apprendimenti:
un gruppo ristretto di allievi ha potenziato e approfondito le conoscenze della lingua spagnola raggiungendo risultati soddisfacenti; un altro gruppo più ampio ha mostrato una discreta volontà e impegno nello studio, pervenendo a livelli di competenze discrete; infine un terzo gruppo di allievi, che già presentava gravi lacune nelle conoscenze basilari della lingua spagnola, non è riuscito a maturare un livello accettabile e sufficiente nel campo delle competenze scritte e orali della lingua spagnola, malgrado siano state continue le sollecitazioni e la volontà di coinvolgerlo da parte del docente.

Prof.ssa Laura Attanasio



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISMO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:
STORIA

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: V A

DOCENTE: Prof.ssa Graziella Chiarenza

TESTO IN ADOZIONE:

S. Paolucci G. Signorini, *La nostra storia il nostro presente*, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2020.

ANALISI FINALE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciassette alunni di cui uno diversamente abile, che segue una programmazione personalizzata e un alunno DSA per il quale vengono messi in atto gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP. Tutti gli studenti sono provenienti da Acireale o dai paesi viciniori e quasi tutti hanno frequentato le lezioni con regolarità. Gli alunni provengono tutti dalla stessa classe e, nell'arco del triennio, hanno dimostrato un'adeguata crescita individuale e relazionale che si sono tradotte sia in un comportamento corretto e rispettoso da parte di quasi tutti gli studenti, sia in un impegno entusiasta e responsabile da parte soprattutto di un piccolo gruppo di studenti che ha partecipato a diverse iniziative scolastiche. L'atteggiamento collaborativo ha permesso di creare con gli alunni un dialogo proficuo dal punto di vista didattico, nonostante le difficoltà dovute soprattutto alle lacune presenti in un gruppo di alunni e ai numerosi impegni che hanno coinvolto gli studenti nel corso dell'anno scolastico. Sotto il profilo didattico si è reso necessario recuperare alcuni argomenti ritenuti propedeutici per la comprensione e lo sviluppo dei temi da affrontare durante l'anno scolastico. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno manifestato un adeguato interesse nei confronti della disciplina e quasi tutti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, migliorando le proprie competenze. Per i livelli di preparazione raggiunti, le capacità e le competenze dimostrate è possibile distinguere nella classe quattro gruppi: uno molto ristretto costituito da alunni che hanno sviluppato capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi, conseguendo una soddisfacente padronanza delle competenze richieste; uno da alunni che hanno conseguito una discreta conoscenza dei contenuti, migliorando le capacità di analisi e critiche; uno da allievi che ancora difettano nell'utilizzo del lessico specifico e faticano a instaurare spontaneamente collegamenti, pur avendo migliorato il proprio metodo di studio ed avendo globalmente acquisito i contenuti proposti; infine un piccolo gruppo di studenti che, a causa di difficoltà personali e scarsa motivazione, non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni, ciascuno in rapporto alle proprie capacità, sono in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina e di stabilire collegamenti tra gli eventi storici e culturali locali, nazionali ed internazionali, collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della storicità dei saperi; riconoscere il contributo apportato

dalla scienza e dalla tecnologia al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.

CONTENUTI

Il percorso progettato è stato svolto quasi integralmente a causa delle difficoltà riscontrate da alcuni studenti nel partecipare con costanza alle attività proposte e del coinvolgimento di diversi studenti in numerose attività scolastiche; per cui si è reso necessario operare una selezione degli argomenti oggetto di studio.

EDUCAZIONE CIVICA

All'insegnamento della disciplina sono state dedicate due ore nel secondo quadrimestre. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Gli argomenti affrontati sono stati calibrati, oltre che sulla programmazione iniziale, anche sugli interessi e le risposte degli studenti delle classi. Durante l'anno scolastico è stata affrontata la seguente tematica: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per motivare gli studenti allo studio e stimolare la loro attiva collaborazione, sono state utilizzate le tecniche del cooperative learning e del peer-tutoring. Sono stati inoltre utilizzati vari metodi: metodo induttivo e deduttivo, lezione partecipata, lettura e analisi di testi di approfondimento, lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati. Lezione frontale tradizionale, lezione frontale con l'ausilio di strumenti multimediali. Oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati: materiali di varia natura forniti dalla docente (mappe concettuali, schemi, link didattici, videolezioni), Lim e sussidi multimediali. Si è fatto uso della piattaforma didattica google classroom per comunicare con gli studenti e per condividere materiale didattico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Per il recupero è stata fermata l'attività in classe, mettendo in campo varie strategie volte a stimolare la collaborazione e il raggiungimento del successo formativo. Inoltre la valutazione globale terrà in debito conto anche la valutazione del primo quadrimestre.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:

- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo/documento dato ed esposizione orale argomentata su argomenti noti.

10/05/2025

La docente
Graziella Chiarenza

Allegato B

Programmi svolti delle singole discipline

Programma ARTE E TERRITORIO

La seconda metà del Settecento

- L' Illuminismo
- Étienne-Louis Boullée: La sala di lettura della Biblioteca Nazionale. Il Cenotafio di Newton.
- Il Neoclassicismo
- Antonio Canova: Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Le tre Grazie.
- Jacques- Louis David: Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Bonaparte valica le Alpi.

L'Europa della Restaurazione

- Il Romanticismo
- La teoria del "sublime" nell'opera *Viandante sul mare di nebbia* di C. D. Friedrich.
- La teoria del "pittoresco" nell'opera *L'abbazia di Tintern* di W. Turner.
- Théodore Géricault: La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: Accademia di nudo femminile. La barca di Dante. La Libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez: La congiura dei Lampugnani. Il bacio.
- Il Realismo
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre. Fanciulle sulla riva della Senna.
- Tra Realismo e Impressionismo. Uno sguardo all'arte siciliana: Antonino Leto.

La stagione dell'Impressionismo

- L'invenzione della fotografia.
- La Belle Époque francese: la Torre Eiffel e l'architettura del vetro e del ferro.
- L' Impressionismo.
- Édouard Manet: Colazione sull'erba.
- Berthe Morisot: La culla
- Claude Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee. La Grenouillère.
- Edgar Degas: La lezione di danza.
- Pierre- Auguste Renoir: La Grenouillère.

Tendenze postimpressioniste

- Paul Cèzanne: La casa dell'impiccato. I giocatori di carte.
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo. Aha oe feii?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate. Autoritratti. Girasoli. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Verso il Novecento

- L' Art Nouveau, caratteri generali.
- Antoni Gaudì: la Sagrada Familia.
- Cenni al Liberty nelle architetture siciliane: il Villino Florio di Palermo. Villa Manganelli di Catania.

- Gustav Klimt: Giuditta. Giuditta II (Salomè). Ritratto di Adele Bloch- Bauer I. Il bacio.
- Il Divisionismo.
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

Le Avanguardie

- Edvard Munch: La fanciulla malata. Il grido. Pubertà.
- L' Espressionismo.
- I Fauves e Henri Matisse: Donna con cappello. La danza.
- I Die Brücke e Ernst Ludwing Kirchner: Due donne per strada. Marcella.
- Il Cubismo.
- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare. Famiglia di saltimbanchi. Les demoiselles d'Avignon. Guernica.
- Il Futurismo.
- Umberto Boccioni: La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio.
- Il Surrealismo.
- Salvador Dalì: La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape.

Educazione civica

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte.

Prof.ssa Rita Pesce Sciara

Dott. Giulio Guzzo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Classe V sez.A **Anno Scolastico 2024-25**
Docente: Prof.ssa Maria Pia La Rosa
PROGRAMMA SVOLTO DI LEGISLAZIONE TURISTICA
Libro di testo adottato: M.Capiluppi – M.G. D'Amelio "Viaggiare senza confini-B" Tramontana

L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO
Lo Stato
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Forme di Stato e forme di Governo
- Concetto di democrazia: diretta (referendum abrogativo e petizione popolare) e indiretta (il diritto di voto)
- Il corpo elettorale
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali

Le istituzioni nazionali: gli organi politici
- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica

Le istituzioni nazionali: gli organi giudiziari
- La Magistratura; il C.S.M.
- La Corte Costituzionale

La Pubblica Amministrazione
- I modelli organizzativi dello Stato: Stato unitario, Stato federale e Stato regionale
- La Pubblica Amministrazione
- I principi e i compiti fondamentali della funzione amministrativa
- Amministrazione centralizzata e decentramento amministrativo
-

AMMINISTRAZIONE DEL TURISMO IN ITALIA
L'amministrazione pubblica:
- Ministero del Turismo
- Conferenza Nazionale del Turismo.
- L'Ente Nazionale Italiano per il Turismo - ENIT
- L'Automobile Club Italiano - ACI
- Il Club Alpino Italiano – CAI

L'amministrazione privata:
- Pro Loco
- Touring Club Italiano (T.C.I.)

MATERIA Educazione Civica
Classe V sez. A **Anno Scolastico 2024-25**

Libro di testo adottato: Francesca Faenza - Educazione civica - Zanichelli

La Costituzione
- La Costituzione della Repubblica Italiana: la sua struttura e le sue caratteristiche
- I principi fondamentali: artt. 1 al 12

Le istituzioni europee
- L'Unione europea: origini e sviluppi. I più importanti Trattati Europei.
- Le istituzioni comunitarie: composizione e funzioni
- Il diritto comunitario. Fonti del diritto primario: trattati istitutivi; atti di modifica; trattati di adesione di nuovi Stati membri. Fonti del diritto derivato: regolamenti comunitari; direttive; decisioni; raccomandazioni e pareri.

Acireale,05 maggio 2025
Gli alunni

L'insegnante
Prof.ssa Maria Pia La Rosa

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE"FILIPPO BRUNELLESCHI"
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA DI DISCIPLINE E TECNICHE TURISTICHE

CLASSE 5°A

Professore: Rapisarda Antonio

I mercati e i prodotti turistici
I vari tipi di turismo
I viaggi su catalogo e i viaggi su domanda
La costruzione di un pacchetto turistico **e** la determinazione del prezzo

La pianificazione e la programmazione aziendale
La pianificazione e la programmazione aziendale
L'analisi ambientale e previsionale
La definizione di obiettivi e strategie e la redazione dei piani
La verifica dei risultati conseguiti
Lo studio di fattibilità

Il controllo di gestione
La classificazione e le configurazioni dei costi
La contabilità gestionale, direct costing e full costing
La break even analysis
Il reporting

Il budget
Il budget
Il controllo budgetario
L'analisi degli scostamenti
Vantaggi e limiti del budget

Il marketing territoriale e il mercato turistico
Caratteristiche del mercato turistico
La segmentazione e il targeting
Strategie di posizionamento dell'azienda e di un prodotto
Il ciclo di vita di un prodotto
Il marketing territoriale
Il piano di marketing

Educazione civica

L'identità digitale

Gli alunni

L'insegnante

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTA' FRANCESE
Classe V sez. A indirizzo turismo
Anno scolastico 2024-2025

Prof.ssa *LUCIA GIANNONE*

Libro di testo:

ZANOTTI-PAOUR PASSION TOURISME SAN MARCO editrice

L'ile de France
Paris (fotocopie)
Un peu d'histoire
Les attraits touristiques
À voir

La Bretagne
Un peu d'histoire
Les attraits touristiques
À voir
À goûter

La Normandie
Un peu d'histoire
Les attraits touristiques
À voir
À goûter

L'Alsace
Un peu d'histoire
Les attraits touristiques
À voir

La Provence
Un peu d'histoire
Les attraits touristiques
À voir
À goûter

Rome (Fotocopie)
La situation géographique
L'histoire
Les vestiges de l'époque romaine
La Renaissance
L'Epoque baroque
À goûter

Florence
À voir

Présenter un itinéraire de voyage

Littérature :

Antoine de Saint Exupéry (Fotocopie)
la vie et l'œuvre
" Le petit prince" chapitre n.21

Educazione civica
L'Unione Europea ed i rapporti internazionali

Gli alunni

L'insegnante
Lucia Giannone

I.I.S. "FILIPPO BRUNELLESCHI" - ACIREALE
ANNO SCOLASTICO 2024/25 - CLASSE V A ITT
Programma di Geografia del turismo

MODULO 1 – L'Asia
LA CINA
- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Xi'an e l'esercito di terracotta
- Pechino e la Città Proibita
- La grande muraglia cinese

L'UNIONE INDIANA
- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Benares ed il turismo religioso
- Il triangolo d'oro: Agra (Il Taj Mahal) – Jaipur (Il Palazzo dei venti) – Delhi (Il Red Fort)

LA REPUBBLICA DELLE MALDIVE
- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Gli atolli corallini

MODULO 2 – L'Africa
L'EGITTO
- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- La piana di Giza (La grande piramide di Cheope e la Sfinge)
- Luxor e la valle dei Re e delle Regine (La tomba di Tutankhamon)
- Il tempio di Abu Simbel

IL KENYA
- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare (Mombasa, Malindi e l'arcipelago di Lamu)
- Il Safari

MODULO 3 – L'America
GLI STATI UNITI D'AMERICA
- Caratteristiche fisiche e climatiche
- I grandi parchi naturali (Yellowstone, Gran Canyon, Sequoia Park, Monument Valley)
- Il turismo balneare
- Los Angeles
- New York
- Le cascate del Niagara
- I parchi divertimento

IL MESSICO
- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare (Acapulco)
- Le civiltà Maya (Teotihuacan – Piramide di Kukulcan) ed Azteca

IL BRASILE
- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- I grandi parchi naturali (il Rio delle Amazzoni)
- Rio de Janeiro
- Brasilia
- Le cascate dell'Iguacu

EDUCAZIONE CIVICA: L'educazione stradale e l'educazione alla salute ed al benessere.

Acireale, Maggio 2025

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

Rebecca Apato Cocco

Andrea Giorgio

I.I.S. *FILIPPO BRUNELLESCHI*
ACIREALE
Lingua e cultura straniera Inglese
Docente Maria Capace

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2024 - 2025

LEARNING UNIT 4 - RESOURCES FOR TOURISM

- Describing a city,
- Job profile: the tour guide.

LEARNING UNIT 5 – DESTINATION: ITALY

Italian Regions (con approfondimento)
The Dolomites (con approfondimento)
Exploring Rome - The eternal city
Exploring Venice - The floating city

LEARNING UNIT 6 - DESTINATION: THE BRITISH ISLES

Exploring England and Wales
Exploring Scotland
Exploring Ireland
Exploring London - The world's most cosmopolitan city
Exploring Edinburgh - The Athens of the North
Exploring Dublin - The city of literature

Acireale, 13 maggio 2025

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISMO
ACIREALE
Anno Scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: ITALIANO
Classe: V A
DOCENTE: Prof.ssa Graziella Chiarenza

TESTO IN ADOZIONE:

- Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Il bello della letteratura*, La Nuova Italia

Elenco dei moduli con i relativi argomenti
1 L'Ottocento
Il contesto storico e politico della seconda metà dell'Ottocento.
L'economia e la società nella seconda metà dell'Ottocento.

2 L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo
Dal realismo al Naturalismo.
Il Verismo.
Emile Zola, da *Il romanzo sperimentale:* "Osservazione e sperimentazione".
Il Positivismo e la sua diffusione.
Una nuova fiducia nella scienza.
La nascita dell'evoluzionismo.
Il Verismo.
Luigi Capuana, da *Le paesane* "Fastidi grassi"

3 Giovanni Verga e il mondo dei "Vinti"
La vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'autore.
Da *I Malavoglia*: "Prefazione".
Da *Mastro-don Gesualdo*: "L'addio alla roba".
Da *Vita dei campi*: "Fantasticheria", "La lupa".
Da *Novelle rusticane*: "La roba".

4 Il superamento del Positivismo
La scapigliatura e il ritorno al Classicismo.
Il Decadentismo e le sue correnti.
Charles Baudelaire: da *I fiori del male* "L'Albatro".
Joris-Karl Huysmans: da *A ritroso* "Una vita artificiale".
Oscar Wilde: da *Il ritratto di Dorian Gray* "Il vero volto di Dorian".

5 Giovanni Pascoli
La vita, le opere, il pensiero e la poetica.
Da *Il fanciullino*: "È dentro di noi un fanciullino".
Da *Myricae*: "Temporale", "X Agosto".
Da *Canti di Castelvecchio*: "Nebbia".
Da *La grande Proletaria si è mossa*: "Sempre vedendo in alto … il nostro tricolore".

6 Gabriele D'Annunzio
La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da *Il piacere*: "Il ritratto di un esteta".
Da *Laudi*: "La pioggia nel pineto".

7 La poesia italiana tra Ottocento e Novecento
Le Avanguardie e il Futurismo.
F.T. Marinetti da *Manifesto del Futurismo*: "Aggressività, audacia, dinamismo".

8. Italo Svevo
La vita, le opere, il pensiero e la poetica.
Da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione e Preambolo"; "Una catastrofe inaudita".

9 Luigi Pirandello
La vita, le opere, il pensiero e la poetica.
Da *L'umorismo*: "Il sentimento del contrario".
Da *Il fu Mattia Pascal*: "Io e l'ombra mia".
Da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato".
Da *Sei personaggi in cerca d'autore:* "La condizione di personaggi"

10 Giuseppe Ungaretti
La vita, le opere, il pensiero e la poetica
Da *L'allegria:* "Veglia"; "Fratelli".
Da *Il dolore*: "Non gridate più"

10 Primo Levi
La vita, le opere, il pensiero e la poetica.
Da *Se questo è un uomo*: "Considerate se questo è un uomo"; "I sommersi e i salvati".

11 Divina Commedia: Il Paradiso
Composizione, struttura, temi e argomenti, la scrittura.
Paradiso canti I, III, VI vv. 1-126, XXXIII vv. 1-54 e 142-145

Educazione civica
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
Giornata della memoria: Manifesto della razza.
Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide.
L'educazione stradale.

La docente
Graziella Chiarenza

Gli studenti

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" – ACIREALE
TECNICO PER IL TURISMO – LICEO ARTISTICO
A.S. 2024/25

ARGOMENTI SVOLTI NEL CORSO DI MATEMATICA PER LA CLASSE V-A ITT
PROF. GRASSO FILIPPO

1. **FUNZIONI**
   - VARIABILI INDIPENDENTI E DIPENDENTI – FUNZIONE INVERSA.
   - DOMINIO E CODOMINIO. GRAFICO DELLA FUNZIONE.
   - FUNZIONE DELLA PROPORZIONALITA' DIRETTA. GRAFICO.
   - FUNZIONE DELLA PROPORZIONALITA' INVERSA. GRAFICO.
   - LIMITI E ASIONTOTI DELL'IPERBOLE.
   - FUNZIONE LINEARE.
   - FUNZIONE QUADRATICA.
   - FUNZIONE VALORE ASSOLUTO.

2. **STATISTICA DESCRITTIVA**
   - DEFINIZIONE DI POPOLAZIONE, CARATTERE E MODALITA'.
   - TABELLE DI FREQUENZA.
   - DIAGRAMMI: ORTOGRAMMA, ISTOGRAMMA, AREOGRAMMA, DIAGRAMMA CARTESIANO.
   - INDICI DI POSIZIONE CENTRALE: MEDIA ARITMETICA, MEDIA PONDERATA, MEDIA QUADRATICA, MEDIANA, MODA.
   - INDICI DI VARIABILITA': CAMPO DI VARIAZIONE, SCARTO SEMPLICE, SCARTO SEMPLICE MEDIO, SCARTO QUADRATICO MEDIO.

3. **CENNI ALLA PROBABILITA' CLASSICA E PROBABILITA' STATISTICA.**

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Religione – Linee programmatiche Classe V A
Anno scolastico 2024-2025

- La famiglia nella Costituzione, nella visione biblico-cristiana.
- Femminicidio e nono comandamento.
- Giubileo 2025: numeri e curiosità dell'Anno santo.
- Viktor Frankl (1905-1997) è "Uno psicologo nei lager" (nel giorno della memoria).
- Racconto della *Passione* di sant'Agata secondo un autore del IV secolo.
- *Educazione civica*: La Costituzione della Repubblica italiana, i diritti inviolabili, il lavoro e l'economia.

Acireale, maggio 2025

Prof. Mario Giuseppe Leotta

Gli alunni

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe V Sez. A TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE
Anno Scolastico 2024/2025
Docente Prof.ssa Laura Foti

Durante l'anno scolastico 2024/2025 è stato svolto il seguente programma teorico:

- Apparati locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento: stile di vita ecosostenibile.

Gli alunni

Prof.ssa Laura Foti

Programma di Lingua Spagnola

Anno scolastico 2024/2025

Classe V sez.A INDIRIZZO ITT

- Indirizzo Tecnico per il Turismo

Docente: Attanasio Laura

MODULO 0 :ACCOGLIENZA E ATTIVITA' DI RECUPERO
Contenuti: " Cuèntame lo que hiciste el verano pasado"
Ripasso del modo indicativo, in particolare il preterito indefinido dei verbi regolari ed irregolari.

Unidad 1: un hotel con encanto
- Presentar un hotel
- Las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

Unidad 2: le habla Julia
- scelta dei vari trattamenti al momento della prenotazione
- Prezzo della camera a notte
- Vari tipi camere

Unidad 3: estimados señores
- La mail :i chiedere nformazioni su un hotel, risposta e prenotazione, varie forme di pagamento

Unidad 4: estas son sus llaves

- La recepciòn di un hotel
- Compilare la scheda del check in
- Presentare la fattura

Unidad 5: se lo dirè
- La recepción di un hotel
- Compilare un formulario
- Lessico delle camere di un hotel
- Il personale di un hotel

Unidad 6 : Las bellezas artisticas y arquitectonicas de Madrid

Educazione civica : Manejo de los conflictos y relaciones interpersonales.

Prof.ssa Attanasio Laura

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISMO
ACIREALE
Anno Scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: STORIA
Classe: V A
DOCENTE: Prof.ssa Graziella Chiarenza

TESTO IN ADOZIONE:

- Silvio Paolucci e Giuseppina Signorini, *La nostra storia il nostro presente*, Zanichelli

Elenco dei moduli con i relativi argomenti

1 Modulo 0
L'Italia dopo l'unità
Riepilogo degli argomenti affrontati lo scorso anno

2 Il logoramento degli antichi imperi
L'impero austro-ungarico: due stati, molte nazionalità.
L'agonia dell'impero ottomano.
L'impero russo: un gigante dai piedi d'argilla.
L'aggressività della Germania modifica gli equilibri europei.

3 La grande guerra.
Lo scoppio della guerra e le sue cause.
La prima fase del conflitto.
L'Italia in guerra.
Il crollo degli imperi centrali.

4 La fine del conflitto e le sue conseguenze sull'Europa.
La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'Unione Sovietica.
Il dopoguerra in Europa: problemi sociali, economici e politici.
La fine dell'Impero ottomano e le conseguenze in Medio Oriente.
Benessere e crisi negli Stati Uniti.
Problemi insoluti della Prima guerra mondiale: la questione curda e il sionismo.

5 Il fascismo in Italia.
Il dopoguerra in Italia.
Il fascismo prende il potere.
Il fascismo diventa regime.
L'impero fascista.

6 Lo stalinismo e il nazismo.
L'URSS sotto la dittatura di Stalin.
Da Weimar a Hitler.
Il Terzo Reich è il nazismo.
A grandi passi verso una nuova guerra.

7 La seconda guerra mondiale.

L'illusione della guerra-lampo.
L'aggressione nazista sull'Europa.
L'oppressione nazista sull'Europa.
L'Italia invasa: guerra civile, resistenza, liberazione.
La resa della Germania e del Giappone.

8 Il secondo dopoguerra.
Il mondo esce dalla guerra.
Verso un nuovo ordine europeo: le due superpotenze.
In Italia nasce la Repubblica.

9 La guerra fredda.
La competizione fra Usa e URSS
Israele e Palestina: una frattura in Medio Oriente

Educazione civica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La docente
Graziella Chiarenza

Gli studenti

Allegato C

Griglie correzione prove scritte adottate

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME_____ NOME_____

*INDICATORI GENERALI**	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell’uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell’uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell’uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

	❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ **Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto** ❑ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ❑ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ❑ corretto, completo ed approfondito ❑ corretto, completo e abbastanza approfondito ❑ corretto e completo ❑ corretto e abbastanza completo ❑ **complessivamente corretto** ❑ incompleto o impreciso ❑ incompleto e impreciso ❑ frammentario e scorretto ❑ molto frammentario e scorretto ❑ del tutto errato	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	❑ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ❑ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ❑ **Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto** ❑ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ❑ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ❑ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ❑ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ❑ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ❑ **Interpreta il testo in modo complessivamente corretto** ❑ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ❑ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ❑ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	**____/10**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell’uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell’uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell’uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10 9

dei riferimenti culturali	❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 **6** 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo **Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto** Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi **Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi** Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti **Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti** Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	**____/100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell’uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell’uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell’uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	 10 9

dei riferimenti culturali	❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 **6** 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti **Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati** Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato **Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato** Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 – 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi **Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati** Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		**____/100**
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della

parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta di Inglese

A.S. 2024/2025

Comprensione del testo		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
Nessuna risposta corretta	0	
Non comprende le richieste o le percepisce in maniera inesatta o parziale, o pur avendone individuate alcune, non le interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.	1	
Riesce ad interpretare le richieste in maniera parziale riuscendo a selezionare solo alcuni concetti o informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	2	
Sa comprendere in modo sufficientemente adeguato il testo individuandone e interpretandone correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste	3	
Riesce a comprende in modo logico e ben articolato la quasi totalità del testo	4	
Sa comprendere in modo ben strutturato, dettagliato ed esauriente e con apprezzabili apporti critici	5	

INTERPRETAZIONE		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
Interpretazione del testo errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze	1	
Risposte riprese quasi interamente dal testo. L'interpretazione coglie solo gli elementi superficiali ed espliciti.	1,5 – 2,5	
Risposte che rilevano dei dettagli rielaborati con qualche apporto personale. Il testo è interpretato in maniera chiara e corretta con considerazioni ben sviluppate.	3 - 4	
Risposte complete con inferenze puntuali e precise e rielaborate in modo critico e coerente	4,5 - 5	

PRODUZIONE SCRITTA

ADERENZA ALLA TRACCIA		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
Lo svolgimento è appena accennato o non è aderente alla traccia.Le argomentazioni non sono pertinenti e la strutturazione è frammentaria e sconnessa	1	
Lo svolgimento non è chiaramente aderente alla traccia, le argomentazioni sono semplicistiche e non strutturate in maniera coerente.	1,5 - 2	
Lo svolgimento è aderente alla traccia. Le argomentazioni sono semplici e schematiche e non sempre strutturate in maniera coerente.	2,5 - 3	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono pertinenti e strutturate in modo adeguatamente articolato	3,5 - 4,5	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono esaurienti con citazioni e riferimenti appropriati e strutturate in modo organico ed efficace.	5	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
L'organizzazione del testo è incongruente. L'uso delle strutture grammaticali è scorretto, il lessico è scarso e inappropriato	1	
L'organizzazione del testo è incerta. L' uso delle strutture grammaticali è talora scorretto, il lessico è limitato e sovente inappropriato.	1,5 - 2	
L'organizzazione del testo è lineare. L'uso delle strutture grammaticali è sostanzialmente appropriato con poche inesattezze e lessico essenziale che tuttavia non impedisce la ricezione del messaggio.	2,5 - 3	
L'organizzazione del testo è lineare e coerente. L' uso delle strutture grammaticali è ampio e generalmente corretto, il lessico appropriato	3,5 - 4,5	
L'organizzazione del testo è coerente ed efficace. L'uso delle strutture grammaticali è ampio e corretto, il lessico ricco e appropriato	5	
	TOTALE	/20

Acireale, il 15/04/2025

Dipartimento di Lingue